

PROFILO DELL'OPERA

In questo volume, da un lato, si indaga come il gesto dell'attore italiano di tradizione sia stato fissato e trasmesso nel secondo Novecento, non solo dagli scritti dei contemporanei, ma anche dal cinema, dalla televisione, o dai nuovi mezzi di comunicazione digitale; dall'altro, si mettono in relazione le *performances* d'attore con le concezioni registiche degli allestimenti che le immortalano.

A tal fine sono state scelte alcune celebri drammaturgie, sia di autori italiani, che stranieri, allestite da registi teatrali di rilievo nel panorama nostrano o europeo (Lamberto Puggelli, Herbert Wernicke, Gianfranco De Bosio, Antonio Syxty, Federico Tiezzi), e interpretate da attori e attrici che in quel frangente hanno lasciato una traccia significativa del loro specifico stile recitativo: Eleonora Duse, Vittorio Gassman, Rossella Falk, Alberto Lionello, Dario Fo e Franca Rame, Giulia Lazzarini, Marcello Lippi, Virgilio Zernitz, Ken Ponzio, Sandro Lombardi e Sabina Guzzanti. L'arco cronologico considerato inizia con la possibilità di reperire almeno una registrazione delle *pièces* prese in considerazione e termina alla fine del XX secolo.

DESTINATARI

Cultori di spettacolo, studiosi di cinema e teatro.

L'AUTRICE

Simona Brunetti è professoressa associata di Discipline dello spettacolo e presidente del collegio didattico di Scienze della comunicazione ed Editoria e Giornalismo presso l'Università di Verona. Nei suoi studi si occupa di drammaturgia d'attore, di teatro ottocentesco italiano e francese, di attività spettacolare rinascimentale e barocca con un'attenzione particolare per la Commedia dell'Arte. Accanto a due monografie dedicate alla fortuna scenica in Italia della *Signora dalle Camelie* (2004 e 2008), ha pubblicato un volume sul rapporto tra scrittura drammaturgica e prassi attorica nel XIX secolo (*Autori, attori, adattatori*, 2008). Ha collaborato all'edizione critica complanare di *Angelo, tyran de Padoue* di Victor Hugo (2012), a cura di Elena Randi, e insieme a Marco Prandoni, per le Edizioni di Pagina, ha realizzato l'edizione critica di *Gysbrecht van Aemstel* di Joost van den Vondel (2018).



Un *focus* sulla recitazione d'attore e le concezioni registiche del teatro di tradizione ("di parola") documentato dal cinema, dalla tv e dai nuovi media, fino alle soglie del XXI secolo in Italia.

settore Teatro / Cinema Tv Radio

collana Visioni teatrali, 19

formato 15,5x22 cm

pagine 216 (con ill. B/N e a colori)

rilegatura Brossura

prezzo 20,00

isbn 978-88-7470-891-8

